

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Olio di trasmissione SAE 70W-80 (GL-5)
Codice dell'articolo: 184247
UFI: 5F8F-8HNV-600T-2GUR

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Olio per riduttori

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza

info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 2 / 10

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Non sono noti pericoli particolari.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Ulteriori rischi	Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 20	1-Decene, homopolymer, hydrogenated CAS: 68037-01-4, EINECS/ELINCS: 500-183-1, Reg-No.: 01-2119486452-34-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
1 - < 4,59	Polisolfuri, di-tert-butil CAS: 68937-96-2, EINECS/ELINCS: 273-103-3, Reg-No.: 01-2119540515-43-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Chronic 3: H412 SCL [%]: >= 46: Skin Sens. 1B: H317
1 - < 3	Estere di acido fosforico, sale amminico EINECS/ELINCS: 942-466-6 GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318
0,1 - < 0,25	2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo CAS: 95-38-5, EINECS/ELINCS: 202-414-9, Reg-No.: 01-2119777867-13-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Corr. 1B: H314 - STOT RE 2: H373 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 10, Fattore M (cronico): 1

Commento sui componenti	Per il testo completo dei consigli H e delle frasi R: cfr. SEZIONE 16. Contiene meno del 3% di estratto DMSO (per gli oli minerali)
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 3 / 10

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)
Ossidi di zolfo (SOx).
Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. con legante per olio).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 4 / 10

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
Non sono deducibili valori DNEL relativi a effetti sistemici della sostanza.
1-Decene, homopolymer, hydrogenated, CAS: 68037-01-4
Nessun DNEL disponibile.
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo, CAS: 95-38-5
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.46 mg/m³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 14 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.06 mg/kg bw/day
Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti sistemici, 2 mg/kg bw/day
2 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
Nessun PNEC disponibile.
1-Decene, homopolymer, hydrogenated, CAS: 68037-01-4
Nessun PNEC disponibile.
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo, CAS: 95-38-5
Aqua dolce, 30 ng/L
Aqua marina, 3 ng/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 270 µg/L
Sedimento (acqua dolce), 376 µg/kg sediment dw
Sedimento (acqua marina), 37.6 µg/kg sediment dw
terreno, 75 µg/kg soil dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
> 0,4 mm: Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Indumenti protettivi leggeri.

Altro

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Non respirare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie

non applicabile

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 5 / 10

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	giallo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	218
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm³]	0,85 (DIN 51757) (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-oottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	50,2 mm²/s (40°C)
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono necessarie misure particolari.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante
Composti fortemente basici
acidi forti



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 6 / 10

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Sostanza
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
LD50, orale, Ratto, >5000 mg/kg bw
1-Decene, homopolymer, hydrogenated, CAS: 68037-01-4
LD50, orale, Ratto, 2000 - 5000 mg/kg bw
NOAEL, orale, Ratto, 1000 - 6771 mg/kg bw/day
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo, CAS: 95-38-5
LD50, orale, Ratto, 1265 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Sostanza
1-Decene, homopolymer, hydrogenated, CAS: 68037-01-4
LD50, cutaneo, Ratto, 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Sostanza
1-Decene, homopolymer, hydrogenated, CAS: 68037-01-4
LC50, per inalazione, Ratto, 900 - 5200 mg/m³ air

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Nessuna classificazione.
La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo, CAS: 95-38-5
NOAEL, orale, Ratto, 20 mg/kg bw/day

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

11.2.2 Altre informazioni

nessuna

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 7 / 10

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
LC50, (96h), pesce, 0.681 mg/L
EC50, (48h), Daphnia magna, 0.255 mg/L, OCSE 202
NOEC, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 0.162 mg/L, OCSE 201
1-Decene, homopolymer, hydrogenated, CAS: 68037-01-4
EL50, (48h), Invertebrates, 1 g/L
EL50, (48h), Algae, 1 g/L
LL50, (96h), pesce, 1 g/L
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo, CAS: 95-38-5
EC50, (48h), Invertebrates, 163 µg/L
EC50, (72h), Algae, 16.9 - 30 µg/L
LC0, (96h), pesce, 180 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 8 / 10

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130206*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 9 / 10

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 20.01.2025, Revisione 20.01.2025

Versione 2.0. Sostituisce la precedente versione: 1.0

Pagina 10 / 10

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

9.1, 11.2, 12.6, 15.1, 16.3